AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI
AGCOM

DELIBERA N. 247/26/CONS

AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA SUGLI SCHEMI DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI TITOLI ABILITATIVI, NUMERAZIONE LCN, SERVIZI INTERATTIVI ASSOCIATI O DI ACCESSO CONDIZIONATO

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 21 ottobre 2026;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*";

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*";

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante "*Codice delle comunicazioni elettroniche*" (di seguito, *Codice delle comunicazioni elettroniche*);

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato*", (di seguito, *Testo unico*);

VISTO il regolamento (UE) 2024/1083 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024 che istituisce un quadro comune per i servizi di media nell'ambito del mercato interno e che modifica la direttiva 2010/13/UE (di seguito, *Regolamento europeo sulla libertà dei media*);

VISTA la delibera n. 666/08/CONS, del 26 novembre 2008, recante "*Regolamento per l'organizzazione e la tenuta del registro degli operatori di comunicazione*", come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 270/23/CONS;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante "*Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità", come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 58/25/CONS, del 6 marzo 2025*;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 24 ottobre 2017, recante "Adozione del Regolamento recante la disciplina dell'accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33", come modificato, da ultimo, dalla delibera n. 205/23/CONS, del 26 luglio 2023;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante "*Adozione del Regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell'Autorità*";

VISTA la delibera n. 664/09/CONS, del 26 novembre 2009, recante "*Regolamento recante la nuova disciplina della fase di avvio delle trasmissioni radiofoniche terrestri in tecnica digitale*";

VISTA la delibera n. 353/11/CONS, del 23 giugno 2011, recante "*Nuovo regolamento relativo alla radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale*", come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 565/14/CONS (di seguito, "*Regolamento DTT*");

VISTA la delibera n. 116/21/CONS, del 21 aprile 2021, recante "*Aggiornamento del piano di numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre, delle modalità di attribuzione dei numeri ai fornitori di servizi di media audiovisivi autorizzati alla diffusione di contenuti audiovisivi in tecnica digitale terrestre e delle relative condizioni di utilizzo*" (di seguito, "*Piano LCN*");

VISTA la delibera n. 295/23/CONS, del 17 novembre 2023, recante "*Regolamento concernente la disciplina relativa al rilascio dei titoli autorizzatori alla fornitura di servizi di media audiovisivi e radiofonici via satellite, su altri mezzi di comunicazione elettronica e a richiesta*" (di seguito, "*Regolamento altri mezzi*);

VISTA la delibera n. 259/24/CONS, del 10 luglio 2024, recante "*Definizione dell'icona per accedere ai canali della televisione digitale terrestre*";

VISTA la delibera n. 250/25/CONS, del 28 ottobre 2025, recante "*Revisione delle linee guida in materia di prominence dei servizi di media audiovisivi e radiofonici di interesse generale*";

VISTA la delibera n. 292/25/CONS, del 3 dicembre 2025, recante "*Chiusura dell'indagine conoscitiva sull'utilizzo dello standard Hybrid Broadcast Broadband tv (HbbTV) per la fornitura di servizi di media audiovisivi e radiofonici tramite piattaforma digitale televisiva terrestre*";

CONSIDERATA la necessità di adeguare in modo coordinato il quadro regolamentare relativo ai titoli abilitativi per la fornitura di servizi di media audiovisivi e radiofonici sulla piattaforma televisiva digitale terrestre, via satellite e su altri mezzi di comunicazione elettronica, dei servizi interattivi associati e dei servizi di accesso condizionato e la numerazione automatica dei canali sulla piattaforma digitale terrestre, anche alla luce delle innovazioni normative, tecnologiche e di mercato intervenute successivamente all'adozione del *Regolamento DTT*, del *Piano LCN* e del *Regolamento altri mezzi*, nonché in considerazione della crescente integrazione tra reti di diffusione *broadcast* e reti IP;

CONSIDERATO che il quadro normativo di riferimento è stato innovato dal decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, come modificato dal decreto legislativo 25 marzo 2024, n. 50, che ha ridefinito la disciplina relativa ai titoli abilitativi per la fornitura di servizi di media, alla numerazione automatica dei canali e alla fornitura di servizi interattivi associati e di servizi di accesso condizionato;

CONSIDERATO che l'evoluzione tecnologica e sociale dei servizi di media, così come i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni nelle modalità di accesso agli stessi, hanno profondamente modificato i paradigmi di offerta dei servizi audiovisivi e radiofonici, generando nuove figure di attori che rivestono un ruolo rilevante di intermediazione nella diffusione al grande pubblico dei servizi di media;

RITENUTO che la diversità delle attività e delle responsabilità coinvolte richieda una disciplina differenziata e proporzionata, idonea ad assicurare il possesso dei pertinenti titoli abilitativi, nonché la corretta imputazione delle responsabilità;

CONSIDERATO che la capacità trasmissiva sulla piattaforma digitale terrestre costituisce una risorsa da utilizzare in modo efficiente ed effettivo e che la numerazione LCN, in quanto associata alla televisione digitale terrestre, deve mantenere la propria funzione di ordinamento e accesso all'offerta diffusa su tale piattaforma;

RITENUTO, altresì, necessario assicurare un'adeguata tutela dell'utente nei casi in cui, nell'ambito della fruizione dell'offerta accessibile dalla piattaforma digitale terrestre, si realizzi il passaggio dalla diffusione DTT alla fruizione di contenuti o servizi mediante reti IP, garantendo la trasparenza e la riconoscibilità di tale passaggio;

CONSIDERATO che nelle conclusioni dell'indagine conoscitiva di cui alla delibera n. 292/25/CONS, l'Autorità ha ravvisato la necessità di aggiornare, previa consultazione pubblica, il *Regolamento DTT* di cui alla delibera n. 353/11/CONS, il

Piano LCN di cui alla delibera n. 116/21/CONS e il *Regolamento altri mezzi* di cui alla delibera n. 295/23/CONS;

CONSIDERATO che l'articolo 6 del *Regolamento europeo sulla libertà dei media* rafforza gli obblighi di trasparenza gravanti sui fornitori di servizi di media, richiedendo la conoscibilità delle informazioni relative ai proprietari diretti e indiretti, ai titolari effettivi e ai soggetti in grado di esercitare un'influenza sulle attività e sul processo decisionale strategico del fornitore, e che l'esercizio della responsabilità editoriale e l'adempimento degli obblighi derivanti dal titolo abilitativo richiedono che siano chiaramente individuabili e verificabili l'organizzazione del soggetto autorizzato, i relativi centri decisionali e i soggetti ai quali sono imputabili le responsabilità editoriali e patrimoniali;

RITENUTO, altresì, necessario disciplinare il passaggio al nuovo quadro regolamentare salvaguardando, fino alla loro naturale scadenza, i titoli già rilasciati ai sensi dei Regolamenti adottati con le delibere n. 353/11/CONS e n. 295/23/CONS, nonché le numerazioni attribuite ai sensi del *Piano LCN* adottato con la delibera n. 116/21/CONS e prevedendo, ove necessario, specifici termini per l'adeguamento alle nuove disposizioni, al fine di assicurare continuità amministrativa e certezza dei rapporti giuridici;

CONSIDERATO che il *Regolamento DTT* è stato adottato nella fase di avvio e consolidamento della transizione alla televisione digitale terrestre e che il completamento di tale processo, il *refarming* della banda 700 MHz e l'attuale maturità della piattaforma rendono necessario un aggiornamento della disciplina;

CONSIDERATO che la crescente diffusione di nuovi *standard* rende necessario aggiornare le regole che disciplinano la piattaforma televisiva digitale terrestre, al fine di favorirne un'evoluzione armonica e ordinata e di assicurare trasparenza, pluralismo, tutela degli utenti e condizioni eque di concorrenza, anche alla luce dei lavori del Tavolo tecnico permanente di cui alla delibera n. 250/25/CONS sullo *standard* DVB-I, nel rispetto delle disposizioni in materia di responsabilità editoriale;

RITENUTO pertanto opportuno sottoporre a consultazione pubblica uno schema di aggiornamento organico del *Regolamento DTT* volto ad adeguare la disciplina al mutato quadro normativo, tecnologico e di mercato, ad assicurare l'effettività dell'attività autorizzata e la correlazione tra titolo abilitativo, capacità trasmissiva, palinsesto e responsabilità editoriale, nonché a garantire la tutela dell'utenza, il pluralismo e l'utilizzo efficiente delle risorse disponibili sulla piattaforma digitale terrestre;

CONSIDERATO che le modifiche introdotte dall'articolo 29 del *Testo unico*, il completamento del processo di *refarming* della banda 700 MHz, l'evoluzione tecnologica dell'offerta televisiva e la crescente integrazione tra diffusione digitale terrestre e servizi erogati mediante IP rendono necessario un aggiornamento organico del *Piano LCN*;

CONSIDERATO che il *Piano LCN* non assolve a una funzione meramente tecnica di assegnazione delle numerazioni, ma costituisce uno strumento di ordinamento dell'offerta televisiva sulla piattaforma digitale terrestre, volto a consentire agli utenti di orientarsi nella lista dei canali secondo criteri di semplicità, trasparenza e riconoscibilità, nel rispetto delle relative abitudini e preferenze, nonché ad assicurare un'ordinata collocazione e un'adeguata visibilità alle diverse componenti del pluralismo dell'offerta;

RITENUTO, pertanto, opportuno sottoporre a consultazione pubblica uno schema di aggiornamento del *Piano LCN* al fine di adeguarne la disciplina all'evoluzione del quadro normativo, tecnologico e di mercato, assicurare la semplicità di accesso e la riconoscibilità dei servizi da parte degli utenti e favorire l'ordinato sviluppo dell'offerta audiovisiva sulla piattaforma televisiva digitale terrestre;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 28 del *Testo unico* e delle pertinenti disposizioni del *Codice delle comunicazioni elettroniche*, l'attività di fornitura dei servizi interattivi associati o dei servizi di accesso condizionato su frequenze terrestri in tecnica digitale, via satellite e su altri mezzi di comunicazione elettronica è soggetta ad autorizzazione generale, conseguita mediante la presentazione di una dichiarazione al Ministero;

RITENUTO, pertanto, opportuno, in attuazione dell'articolo 28 del *Testo unico* e nel rispetto del principio di neutralità tecnologica, sottoporre a consultazione pubblica uno schema di regolamento concernente il rilascio del titolo per la fornitura di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato, al fine di assicurare l'unitarietà della disciplina e di razionalizzare gli adempimenti connessi alla fornitura di tali servizi, indipendentemente dalla piattaforma o dal mezzo di comunicazione elettronica utilizzato;

RITENUTO, infine, opportuno sottoporre a consultazione pubblica anche uno schema di aggiornamento del *Regolamento altri mezzi*, che assume nuovo rilievo alla luce del mutato quadro normativo, tecnologico e di mercato, per assicurarne la coerenza applicativa rispetto al *Regolamento europeo sulla libertà dei media* con riguardo alla responsabilità editoriale, e garantire certezza del quadro regolamentare, trasparenza, effettività dei controlli e rispetto del principio di neutralità tecnologica, anche attraverso la precisazione delle condizioni applicabili alla ritrasmissione dei contenuti, la

razionalizzazione degli obblighi di comunicazione e delle vicende dei titoli abilitativi, l'aggiornamento dei contributi istruttori e degli strumenti di vigilanza;

UDITA la relazione del Commissario Laura Aria, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo unico

1. È indetta la consultazione pubblica sugli schemi di:

   a) Regolamento concernente la disciplina relativa al rilascio dei titoli abilitativi per la fornitura di servizi di media audiovisivi e per l'attività di operatore di rete su frequenze terrestri in tecnica digitale;

   b) Piano di numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre, modalità di attribuzione dei numeri e relative condizioni di utilizzo;

   c) Regolamento concernente la disciplina relativa al rilascio dei titoli abilitativi per la fornitura di servizi di media audiovisivi e radiofonici via satellite, su altri mezzi di comunicazione elettronica, in luoghi aperti al pubblico e a richiesta;

   d) Regolamento concernente la disciplina relativa al rilascio del titolo abilitativo per la fornitura di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato.

2. Gli schemi di regolamento di cui al comma 1 alla consultazione pubblica sono riportati rispettivamente negli Allegati A, B, C e D alla presente delibera, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale. I soggetti interessati possono presentare le proprie osservazioni secondo le modalità e nel termine indicati nell'Allegato E alla presente delibera.

3. La responsabilità del procedimento è affidata alla dott.ssa Luigia Spadaro, funzionaria dell'*Ufficio pluralismo e concorrenza nei servizi media* della *Direzione servizi media e tutela dei diritti fondamentali*.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Roma, 21 ottobre 2026

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Laura Aria

Per conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Santella